

La condizione degli archeologi italiani

i dati del II Censimento Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi

Marcella Giorgio e Walter Grossi
Associazione Nazionale Archeologi



Abstract

Nata nel 2005, l'Associazione Nazionale Archeologi (ANA) conta oltre 1800 soci in tutta Italia, con sezioni e comitati regionali in 15 regioni italiane. L'ANA opera per dare agli archeologi italiani piena dignità professionale e si batte per il riconoscimento di retribuzioni adeguate (ha elaborato un tariffario nazionale di riferimento), tutele sociali e diritti ad ogni professionista archeologo, a prescindere dalla forma contrattuale con cui lavora. Da diversi anni promuove il Censimento Nazionale degli Archeologi, per analizzare lo scenario dei professionisti italiani.

Obiettivi

L'ANA ha promosso due Censimenti Nazionali al fine di tracciare il profilo dell'archeologo operante in Italia nel secondo decennio del XXI secolo. I Censimenti hanno per la prima volta proceduto ad una conta dei professionisti e i dati raccolti consentono di comprenderne le condizioni e le difficoltà al fine di orientare più efficacemente le proposte per sanare le aporie legislative e contrattuali.

Metodologia

Il Censimento nazionale è composto da una serie di domande mirate ed è stato liberamente rivolto a tutti gli archeologi italiani in veste di liberi professionisti, dipendenti di imprese archeologiche o dipendenti (Università, Soprintendenze, Ministero). Alla seconda edizione hanno partecipato 835 fornendo importanti spunti di riflessione. Il terzo Censimento, di prossima pubblicazione, è stato elaborato in collaborazione con il prof. Patrizio De Nicola e la sua équipe,

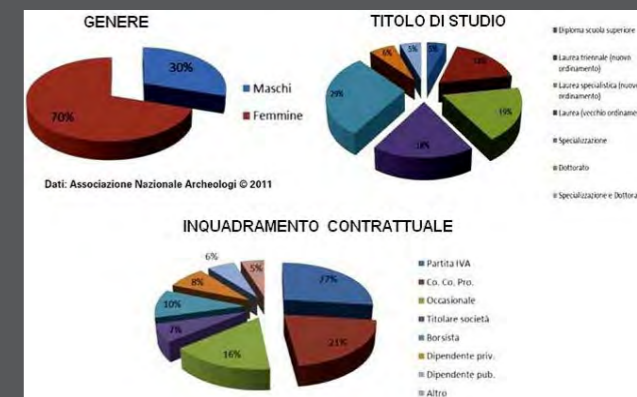
afferre al Dipartimento di Comunicazione e Studi Sociali dell'Università La Sapienza che si occuperà del trattamento dei dati.

Pubblico

Il Censimento Nazionale è stato pensato per tutti gli archeologi italiani a prescindere dalla forma contrattuale assunta ed è risultato un utile strumento non solo per chi è già professionista, per focalizzare al meglio le reali necessità lavorative, ma anche per gli studenti universitari come mezzo tangibile indispensabile per prendere meglio coscienza della realtà archeologica italiana e per l'orientamento professionale.

Risultati

Capire chi siamo, come ci formiamo, dove operiamo e con che forme contrattuali, quanto percepiamo, quanti anni in media riusciamo



Identità e formazione degli archeologi italiani (Fonte: II Censimento ANA)

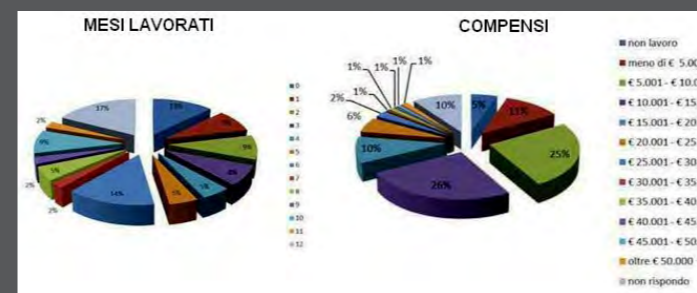


Alcuni partecipanti all'incontro annuale presso la Borsa del Turismo di Paestum (2011)

a lavorare ci ha dato la possibilità di capire la portata di un disagio, spesso tutto italiano, riguardante molti degli operatori nel settore dei Beni Culturali. Il quadro emergente dichiara che l'archeologia italiana è donna, freelance con alta formazione e competenze multidisciplinari, attiva in un impegno quotidiano di affermazione che rischia però concretamente di rimanere impigliata nella trappola della precarietà.

Info

Marcella Giorgio
Associazione Nazionale
Archeologi (ANA)
marcellagiorgio@hotmail.com



Dati sull'occupazione degli archeologi italiani (Fonte: II Censimento ANA)

Edizione del II Censimento: http://issuu.com/archeologi/docs/ana_censimento_archeologi_italiani_mibac
Edizione del I Censimento: <http://www.archeologi.org/public/ANA.I%20CENSIMENTO%20NAZIONALE%20ARCHEOLOGI.pdf>